

EXPO 2015

ITALIA MILANO CUNEO

Qualche motivo per prolungare Expo nelle Langhe !

GLI STUDENTI DELLA ID
I.I.S “L. EINAUDI “ DI ALBA
INVITANO I TURISTI A DEDICARE QUALCHE
GIORNO ALLA VISITA DI ALCUNI PAESI DEL
TERRITORIO DELLE LANGHE

<i>COMUNE/I</i>	<i>STUDENTI</i>
MONFORTE	BALOCCO- BONOLO- GRAZIANO
BARBARESCO	AKNOUZE-DOTTA-FOGLIATI - MAZZEO- MOLINARI
CANALE	ABBONA -BROSSA- FRANCHIN -SCANAVINO
CORNELIANO	KOUAS - ROBINO- SALTIROV
BAROLO	ANDONOV - JANEV- RIGO- MOLLO
ALBA	CAVAGNERO -CARNEI-DIMITROVSKI-EL GHORFI

INTRODUZIONE

Il territorio delle Langhe, del Roero, del Monferrato

Langhe - Roero- Monferrato sono stati inseriti nel 2014 dall'Unesco nei siti Patrimonio dell'Umanità. Alcuni paesi del territorio godevano già del riconoscimento di "Comune Bandiera Arancione" attribuito dal Touring Club Italiano ai comuni che dimostrano particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, all'accoglienza dei turisti, ai servizi offerti.

Il territorio denominato Langhe si trova sulla riva destra del Tanaro e quello del Roero alla sua sinistra. Il fiume Tanaro è lungo 276 km; nasce con il nome di Tanarello dal monte Saccarello, al confine tra Liguria e Piemonte, prende il nome di Tanaro nel territorio di Ormea e, infine, sfocia nel Po. Le Langhe vengono tradizionalmente distinte in Bassa con altitudine inferiore ai 600m e alta Langa con Mombarcaro che ha altitudine 896 m s. l. mare



Panorama da Mombarcaro (C.R)

5 milioni di anni fa le Langhe erano sommerse dal mare che poi si ritirò facendo depositare fossili e gesso. Vi crescono piante che ricordano il clima tropicale di un tempo, come le orchidee.



Orchidea spontanea delle Langhe. (C.R)

Il trasferimento da Milano ai paesi delle Langhe è normalmente consigliato in auto. Durante tutto il periodo di EXPO 2015, però, sono offerte maggiori possibilità di trasferimento da Milano e ritorno; si invitano i turisti a chiedere informazioni agli uffici turistici oppure a consultare il sito eventi.langhe.net.

BARBARESCO



Barbaresco è un Comune con circa 650 abitanti, che si trova a 274 metri sul livello del mare. Fa parte del territorio collinare denominato Langhe, noto in tutto il mondo per la produzione di prestigiosi vini e le specialità gastronomiche come il tartufo bianco d'Alba. Dal punto di vista amministrativo fa parte della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo

Storia

Barbaresco si trova nel territorio Langhe- Roero –Monferrato dichiarato, Patrimonio dell'Umanità a giugno 2014. Il territorio di Barbaresco venne abitato fin dalla preistoria. Nel periodo medievale venne conteso fra le città rivali Asti e Alba. Alla fine del XVIII secolo il paese fu influenzato dalla rivoluzione francese e nel 1798 venne creata la Municipalità di Barbaresco. L'economia fra il XIX e il XX secolo è stata prettamente agricola, conoscendo un grande sviluppo negli ultimi decenni del '900. La vita del paese è caratterizzata dalla coltura della vite: la produzione di vino è sempre stata importante per Barbaresco. Nel 1957 attraverso un referendum, gli abitanti di Treiso, allora frazione, votarono l'indipendenza da Barbaresco e la costituzione di un Comune indipendente. Dista pochi minuti da Alba, trenta minuti da Asti e circa un'ora da Torino

MOTIVI PER VISITARE BARBARESCO

Monumenti

- **Torre di Barbaresco:** Rappresenta il simbolo di Barbaresco. Venne costruita alla fine dell'XI . Probabilmente l'edificio appartiene a un sistema di torri di avvistamento che si sono sviluppate lungo il fiume Tanaro. A base quadrata, sorge su un basamento di pietra arenaria e arriva fino all'altezza di 30 metri. Dal 1985 è di proprietà del Comune e ha subito diverse opere di restauro.
- **Castello:** La sua costruzione risale al secolo XVIII ad opera dei conti Galleani. Dotato di cantine sotterranee di grande valore, è stato sede della Cantina Sociale del Barbaresco. In seguito l'edificio è stato utilizzato per la produzione di grappe, è venuto in possesso dell'azienda vitivinicola Gaja ; dopo aver subito una restaurazione è tornato alla destinazione originaria.

Per il calendario degli eventi , consultare il sito **langhe.net**

ENOTECA DEL BARBARESCO

Nell'Enoteca regionale del Barbaresco, inaugurata nel 1986, prendono posto oltre 120 etichette che costituiscono il 90% dell'intera produzione vinicola locale.

L'Enoteca è nata da un'iniziativa della Regione Piemonte per soddisfare due esigenze: da un lato il recupero di edifici storici e preziosi del territorio, dall'altro valorizzare al massimo le denominazioni doc e docg esistenti.

ACCOGLIENZA

A Barbaresco si può alloggiare in hotel o in Bed e Breakfast. A tre chilometri dal centro di Barbaresco si può alloggiare in un BED & BREAKFAST tre stelle con giardino, piscina, sauna e vasca idromassaggio interna. Il Bed & Breakfast dispone di connessione internet Wi-Fi gratuita, di TV LCD con canali satellitari, di minibar. La prima colazione è a buffet con frutta fresca, e piatti dolci e salati. Il ristorante è aperto a pranzo e a cena, e sono serviti piatti tipici della cucina italiana e piemontese.

Altri hotel offrono colazione e pernottamento.

In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

Da Torino si arriva ad Alba in treno, con cambio a Bra; un bus offre servizio di trasporto fino a Barbaresco. Tenuto conto dei cambi, ipotizzando di partire da Milano in treno alle 8.00, si arriverebbe alle 10.52 ad Alba e, in caso di ritorno, partendo con il treno alle 20.08 si arriverebbe alle 23.46.

BAROLO

un vino, un paese, un'esperienza del gusto

Dal punto di vista geologico, le Langhe hanno origine nell'Era Terziaria o Cenozoica, iniziata quasi 70 milioni di anni fa. La marna bianca caratterizza il comprensorio di produzione, sulle colline alte a dominare il fiume Tanaro. Il terreno di cui è composto il territorio nella sua massima parte appartiene al "terreno tortoriano", uno degli strati dai quali è formato il sedimento che compone il bacino terziario del Piemonte. Il terreno Tortoniano è formato da alternanze di marne e sabbie stratificate. Le marne sono di un colore grigio-azzurro, non molto resistenti e danno luogo a colline biancheggianti piuttosto basse e rotondeggianti, e sono molto favorevoli alla coltivazione della vite. Il Barolo nasce nelle langhe, termine che secondo alcuni studiosi deriverebbe da "Langues" che non sono altro che delle lingue di terra che si estendono in un vivace gioco di profili, modulati dal mutare delle stagioni.



Il castello medievale di Barolo ha dato il nome al vino oggi celebre in tutto il mondo.

Il Barolo è un vino D.O.C.G.(denominazione di origine controllata e garantita ed è prodotto in alcuni comuni del Piemonte;

La delimitazione della zona di origine delle uve atte a produrre Barolo risale al 31 agosto 1933. Il vino Barolo è un vino corposo , caratterizzato da un perfetto equilibrio di tannini e alcoli .

Barolo è compreso nell'elenco dei comuni arancioni del Touring club Italiano

MOTIVI PER VISITARE BAROLO:

- Visite al castello, al Museo del vino, al Museo dei cavatappi
- Il paesaggio
- I Vini
- gustare i piatti tipici piemontesi
- partecipare a "Collisioni "

MUSEO DEL VINO

Ha sede nel luogo dove è nato il Barolo, nelle cantine del Castello Falletti di Barolo per farne il vino ufficiale della Corte dei Savoia. Il Progetto per il museo è stato affidato all' architetto Confino, lo stesso della scenografia realizzata alla Mole Antonelliana di Torino per il Museo del Cinema .

All'interno si trova anche un'enoteca



foto gentilmente offerte dalla signora Alessandra Muratore , curatrice del Museo

MUSEO DEI CAVATAPPI

Il Museo dei Cavatappi fu istituito nel 2006 nei locali di un'antica cantina accanto al Castello Comunale di Barolo. Sono esposti 500 cavatappi antichi provenienti da tutto il mondo : Il primo brevetto di un cavatappi è del 1795

COLLISIONI - FESTIVAL DELLA LETTERATURA E DELLA MUSICA

Collisioni è un festival no profit, che si svolge ogni anno a Barolo a luglio , per il 2015 dal 17 al 21 luglio . In tale occasione il piccolo paese di Barolo diventa un palcoscenico in cui si incontrano arti e persone , creando quel dialogo chiamato Collisioni.

L'evento è organizzato da un'associazione di volontari

Per il calendario degli eventi , consultare il sito langhe.net

BAROLO E' UN COMUNE A BANDIERA ARANCIONE

Il comune di Barolo è stato inserito nell'elenco dei comuni Bandiera arancione del TCI a marzo 2015, con la seguente motivazione: "Il Comune si distingue per la elevata fruibilità degli attrattori storico-culturali, per una comunicazione via Web orientata al turista attraverso un efficiente sito dedicato alla destinazione, per l'attivazione di strumenti e occasioni di promozione del prodotto tipico del luogo, il vino Barolo (es. Museo del Cavatappi) e per la varietà e la qualità del sistema ricettivo."

PREMIO SPECIALE 2011: miglior sito web orientato al turista tra le Bandiere arancioni della regione

ACCOGLIENZA

si può alloggiare in hotel o in Bed e Breakfast. In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

Da Torino si arriva ad Alba in treno, con cambio a Bra; un bus offre servizio di trasporto fino a Da Torino si raggiunge Alba e da qui in taxi o pullman

CANALE



Canale fu fondata nel 1260 sui terreni appartenuti a diversi feudatari, con trasferimento della popolazione da differenti villaggi della zona. Ha in comune con altre città create nel medioevo la tipica forma concentrica.

A Canale è caratteristica la coltura della vite, con una particolare attenzione al vitigno Arneis da cui trae origine il rinomato vino bianco DOCG Roero Arneis.

Con Decreto del Presidente della Repubblica su segnalazione del Ministero dell'Interno, il 27 luglio del 2011 Canale ha ottenuto il titolo di Città.

MOTIVI PER VISITARE CANALE :

Canale offre più luoghi di interesse da scoprire passeggiando :I portici di via Roma, Il Faro ai Caduti, la torre civica, il campanile parrocchiale.

Si può partecipare a fiere, alcune nel periodo dell'EXPO 2015:

- Fiera del Pesco (ultima settimana di luglio)
- Palio dei Borghi (in estate, disputato tra le nove contrade di Canale)
- Gran Premio del Pesco (Gara su auto a biposto a pedali tra i rioni, ultimo giovedì di luglio)
- Sagra della Braciola e dell'Agnolotto al Plin (primo week-end di luglio, in frazione Valpone)

- "Na Sgambassà" (primo maggio di ogni anno), gara podistica tra sentieri e colline organizzata dalla Pro Loco
- "Gran Mercà": mercato dell'antiquariato, dell'hobbistica e del collezionismo indetto in due edizioni annuali (primavera ed autunno)
- "Optima Roero": mercato dell'alta qualità agroalimentare, dedicato alle eccellenze agricole locali e con l'abbinamento tra Roero Arneis Docg e le Ostriche di Bretagna (mese di maggio)
- Mercatino di Natale (Per 2 Domeniche di Dicembre) Durante il mercatino è possibile visitare gratuitamente la torre medioevale. Nel pomeriggio, viene servito gratuitamente la cioccolata calda e il panettone; inoltre nella seconda domenica vengono servite (sempre gratuitamente) le castagne.

Per il calendario degli eventi , consultare il sito **langhe.net**

ACCOGLIENZA

Invitiamo a soggiornare a Canale per due giorni; si può alloggiare in hotel o in Bed e Breakfast. Esiste anche un agriturismo risalente al 1600 con cucina tipica piemontese.

In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

In treno bisogna raggiungere Alba e, da qui, prendere un pullman

TREISO

Treiso (Très in piemontese) è un comune italiano di 827 abitanti della provincia di Cuneo, a 410 metri s.l.m. Il nome Treiso deriva dal latino tres , nome dato dai romani al piccolo insediamento situato a tre chilometri da Alba. Il comune di Treiso era frazione del comune di Barbaresco fino al 1957 , anno in cui si è staccato. In questo comune è ambientato il romanzo di Giuseppe Fenoglio “ Una questione privata”.

Storia

Treiso ha una storia antica cinquemila anni, e un origine risalente all'Età della Pietra e a quella del Ferro. La storia dice che a Treiso, era sita la pietra del terzo miglio della strada romana Magistra Langarum, che conduceva in Liguria e poi nella Provenza francese.

Le rocche dei sette fratelli

In questo comune si può vedere una voragine chiamata : Rocche dei Sette Fratelli , la cui origine è geomorfologica e la forma è dovuta all'azione di erosione delle acque.

Il nome deriva dal mito dei sette fratelli: un giorno si recarono sette fratelli a falciare l'erba di un prato. Venuta l'ora del pranzo, furono raggiunti dalla sorella che portava loro il pranzo di magro perché era venerdì santo, ma loro cominciarono ad insultarla perché,avendo troppa fame, non ritenevano il pasto sufficiente.Nel mezzo della loro furia passò un sacerdote che stava portando la Comunione agli anziani del paese.I sette fratelli, troppo arrabbiati, rifiutarono l'invito di sospendere il pasto e a inginocchiarsi con lei in raccoglimento. Il terreno sotto i loro piedi d'improvviso si aprì, inghiottendoli per sempre e lasciando salva la devota sorella su di una lingua di terra non franata.

ACCOGLIENZA

Treiso è facilmente raggiungibile per una visita di un giorno da Alba o Barbaresco. Volendo pernottare, sarà possibile in bed e breakfast o deliziosi agriturismi immersi nell'ambiente delle Langhe. In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

MONFORTE D'ALBA

Monforte d'Alba è un comune di origine Romana situata a 480 metri s.l.m., su una delle colline più maestose delle Langhe.

MOTIVI PER VISITARE MONFORTE

Il borgo è di impianto medievale, con strette vie che salgono verso la piazza dell'Antica Chiesa, dove si trovano l'oratorio di Sant'Agostino e il palazzo Scarampi, ricavato dalle strutture dalle strutture di un castello medievale.

- **Oratorio di Sant'Agostino:** E' la chiesa della Confraternita dei Disciplinanti Bianchi. Si ritiene che risalga alla fine del '600 ed è in stile Barocco
- **Palazzo Scarampi:** I testi dell'XI secolo parlano di un antico castello, ma non ne restano tracce visibili. Nel 1225 fu edificata una "torre nuova" con aggiunte nel 1277. Appartenne a vari signori locali, poi al Comune di Alba e ai marchesi del Carretto. Gravemente danneggiato nel 1703 dalle truppe savoiarde, che lo conquistarono, passò allo stato sabauda nel 1726 con la cessione dei cosiddetti "feudi imperiali". L'attuale Palazzo Scarampi venne edificato a cura dei del Carretto dopo il 1706 sul sito del maniero precedente e ristrutturato nel 1833.
- **Piazza Umberto I.** La piazza, a forma di anfiteatro, è un auditorium a cielo aperto.

Nella località, si possono gustare i prodotti tipici della zona delle Langhe come i vini Barbera d'Alba e Dolcetto d'Alba DOC e il tartufo bianco d'Alba.

Per il calendario degli eventi di Monforte consultare il sito langhe.net

MONFORTE E' UN COMUNE A BANDIERA ARANCIONE

Motivazione : *La località si distingue per la comunicazione via Web orientata al turista attraverso un **efficiente sito dedicato alla destinazione**, per la **variegata e ricca offerta enogastronomica** e per la presenza di un sistema di segnaletica di indicazione per i produttori locali tipici efficienti. Inoltre il comune presenta una buona armonia e omogeneità del centro storico, con impianto urbanistico caratteristico, **un contesto ambientale di pregio** (Langhe) e un'offerta ricettiva integrata nel contesto architettonico e paesaggistico.*

ACCOGLIENZA

Sono presenti osterie, pizzerie e anche ottimi ristoranti facilmente raggiungibili a piedi. Si può scegliere di soggiornare in un hotel a 4 stelle ha accesso per disabili, piscina, - Internet ad alta velocità gratuito (WiFi), Parcheggio gratis, Servizio in camera, Servizio lavanderia o in un più economico Bed e Breakfast che dispone di una camera spaziosa con ingresso autonomo, terrazzo, soggiorno, riscaldamento, frigorifero, tv digitale terrestre. Prima colazione su richiesta. In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

Da Torino in treno a Bra e, da qui ad Alba.

Una volta che si arriva ad Alba si può raggiungere Monforte d'Alba attraverso un taxi o pullman di linea.

LA MORRA

L'abitato, in bella posizione panoramica, con vista sulle Langhe e le Alpi, ha un **impianto medievale** che ricorda vagamente un ventaglio. In piazza Castello si apre uno spettacolo spettacolare **belvedere** sulle colline circostanti. La **parrocchiale di San Martino** custodisce all'interno una tela dell'Aliberti; **la torre municipale**, dal 1710, ingloba resti del castello medievale. In frazione Annunziata si trova il **museo Ratti dei Vini di Alba**, relativo alla storia e alle tecniche dell'enologia e della viticoltura, da non perdere: una **passaggiata nel centro storico** e una sosta al belvedere, un'**escursione tra i sentieri di La Morra** tra i vigneti nel mezzo delle langhe, la **Nocciola Tonda Gentile IGP** e i **vini DOC e DOCG**, da degustare presso le cantine del territorio.

MOTIVI PER VISITARE LA MORRA

-Piazza Castello: E' la piazza di La Morra, individuabile da molto lontano per la presenza della torre campanaria che contraddistingue tanto il panorama lamorrese. Dalla piazza si gode del maestoso panorama sulle langhe.

-La parrocchiale di San Martino: E' un edificio religioso edificato nel 1699. All'interno si può trovare una tela di Aliberti.

-inoltre è possibile avere una degustazione dei vini DOC e DOCG e un'escursione presso il centro e i sentieri di la Morra

Per gli eventi di La Morra consultare il sito **langhe.net**

LA MORRA E' UN COMUNE A BANDIERA ARANCIONE

Motivazione: *La località si distingue per il **centro storico ben mantenuto e vivace**, per l'**ottimo servizio di informazioni turistiche** e un'**efficiente sistema di segnaletica di informazione** presso gli **attrattori storico culturali**. **Notevole è anche la varietà delle produzioni enogastronomiche locali che vengono adeguatamente valorizzate.***

PREMIO SPECIALE 2011: miglior **sistema di segnaletica turistica** tra le Bandiere arancioni della regione.

ACCOGLIENZA

A La Morra si può alloggiare in hotel o in Bed e Breakfast con piscina all'aperto, giardino, terrazza, parcheggio , vicini campi da tennis e da golf. Internet WiFi disponibile gratuitamente in tutta la struttura. E' disponibile il servizio in camera, il servizio lavanderia , il deposito bagagli . Si possono effettuare escursioni in bicicletta, equitazione, noleggio biciclette

In tutte le località delle Langhe è possibile gustare ottimi piatti tipici piemontesi o della tradizione italiana.

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

Da Torino:

Da Torino in Treno a Bra e , da qui ad Alba .

Una volta che si arriva ad Alba si può raggiungere La Morra attraverso un taxi o pullman di linea.

da Milano:

Da Milano in Treno a Bra e , da qui ad Alba

Una volta che si arriva ad Alba si può raggiungere La Morra attraverso un taxi o pullman di linea.

CORNELIANO D'ALBA

Corneliano si trova geograficamente nella regione denominata Roero e ha un territorio prevalentemente collinare. Il paese si è sviluppato lungo le pendici delle colline della valle del torrente Riddone.,

Corneliano sorge sul percorso dell'antica strada romana che collegava Alba a Torino. Un Arco Napoleonico fatto erigere da Casa Savoia dopo la caduta di Napoleone costituisce la porta d'ingresso al centro storico. Nel 1928 a Corneliano d'Alba fu aggregato il comune di Piobesi, ma nel 1946 il comune di Piobesi venne ricostituito.

MOTIVI PER VISITARE CORNELIANO

A Corneliano si svolgono sagre e feste periodiche (consultare il sito langhe.net)

Si consiglia di visitare :

- La parrocchiale dedicata ai santi Gallo e Nicola edificata nel 1748 su un nuovo sito e insostituzione della vecchia e piccola parrocchiale, posta più a monte e su cui fu edificata l'attuale confraternita, dedicata a San Bernardino.
- La Biblioteca comunale "Oreste Scarzello" e piccolo museo dei Cestai presso centro polifunzionale "Cascina del Parroco", piazzetta Trinità
- Il Museo sul santo Cottolengo, presso la chiesa di Santa Elisabetta
- La Piazza del Municipio , regolare e spaziosa

COME ARRIVARE con mezzi pubblici

Da Torino:

Da Torino in treno a Bra e , da qui ad Alba .

Una volta che si arriva ad Alba si può raggiungere Corneliano attraverso un taxi o pullman di linea.

da Milano:

Da Milano in treno a Bra e , da qui ad Alba

Una volta che si arriva ad Alba si può raggiungere Corneliano attraverso un taxi o pullman di linea.

ALBA

STORIA- MOTIVI PER VISITARE ALBA

Alba prende il nome di Alba Pompeia anche dal console Gneo Pompeo Stradone che le aveva concesso particolari privilegi. Il periodo romano è testimoniato da importanti scoperte archeologiche: molti reperti sono esposti nel Museo "Eusebio" di Alba.

Le mura medioevali della città rappresentavano un notevole sistema di difesa. Erano costruite su di un basamento alto oltre due metri e erano circondate da un fossato. Le porte della città rispecchiavano le vie di accesso: a nord Porta Tanaro, a sud Porta San Martino, ad est Porta Cherasca, a sud-est Porta San Biagio ad ovest porta Castello. Ogni porta disponeva di una o due torri per il corpo di guardia e per i funzionari addetti alla riscossione dei pedaggi.

Grazie a delle lettere scritte dal barone Giuseppe Vernazza all'amico e conte Guido Gaschi, erudito ed archivist, emerge un interessante visione di vita albese tra il 1779 ed il 1787. Il Vernazza, appassionato di archeologia, partecipò ad un rinvenimento importante: il recupero nel letto del fiume Tanaro di un cippo scolpito da Caio Cornelio Germano e Valeria Marcella, reperto di notevole prestigio conservato nel Museo d'Alba. Il centro storico di Alba è dominato da torri in mattoni rossi costruiti dai nobili nel XIV e XV secolo.

Alba è conosciuta per aver dato i natali a Giuseppe Fenoglio, scrittore, partigiano, traduttore.

Ospita le industrie FERRERO, MONDO, MIROGLIO. Vi si svolge anche la Fiera del Tartufo, Alba Music Festival, feste fiorite e altre iniziative.

Alba è gemellata con 6 città, con cui si svolgono le Olimpiadi Delle Città Gemelle, l'ultima edizione è stata ospitata da Alba nel 2012.

LUOGHI SACRI

- **DUOMO DI SAN LORENZO:** E' il luogo sacro più importante di Alba. E' stato progettato per mano di Andrea Novelli; è stato più volte rimaneggiato .
- **CHIESA DI SAN GIUSEPPE:**E' stata costruita a partire dal 1643 per opera di Paolo Buatto della compagnia dei pellegrini. Nel corso del tempo ha subito vari interventi di modifica e ampliamento.
- **SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA LA MORETTA**

MUSEO CIVICO FEDERICO EUSEBIO

Il Museo Civico di Alba è sorto per iniziativa di Federico Eusebio con lo scopo di raccogliere materiale storico e archeologico. Al Museo Civico si è aggiunto anche il materiale relativo agli scavi effettuati archeologici negli ultimi 25 anni, che hanno permesso di acquisire ulteriori conoscenze sulla storia del territorio di Alba, dalla preistoria alla civiltà romana. Le collezioni all'interno del museo sono suddivise per sezioni geologiche e paleontologiche, zoologiche e botaniche. La sezione archeologica è molto completa e documentata: espone circa 2000 reperti, riferibili ad un periodo che va tra il neolitico ed il romano; questa sezione è stata notevolmente ampliata negli ultimi anni.

Il Museo organizza anche "Alba sotterranea", passeggiate alla scoperta della storia antica della città (www.ambientecultura.it)

GALLERIA D'ARTE WALL OF SOUND GALLERY

Si trova ad Alba ed espone foto legate alla musica o altre mostre temporanee.

TEATRO SOCIALE GIORGIO BUSCA

Il Teatro Sociale di Alba fu inaugurato a novembre 1855 su progetto dell' architetto Giorgio Busca. Il Teatro, allora chiamato "Perucca" fu poi dichiarato "pericoloso" e chiuso definitivamente nel 1933. Verso la fine degli anni '60 la struttura viene riconosciuta come "edificio di valore storico" e ne fu programmata la restaurazione , con recupero della Sala Ottocentesca.

Specialità e Ristorazione

PRODOTTI TIPICI

Alba è ricca di prodotti tipici del nostro paese, in particolare del Piemonte , tra i quali sono riconosciuti per la loro qualità e unicità:

i formaggi: il Bra, il Castelmagno, la Robiola di Roccaverano ed il Gorgonzola...;

i salumi: la Bresaola, i salami cacciatori ed il lardo...;

la pasta: i Tajarin, i rinomatissimi Agnolotti del Plin e i ravioli.

Pasticceria: le Bignole, gli Chantilly, gli Amaretti e i Baci di dama.

CUCINA

In Piemonte troviamo però anche altri prodotti caratteristici che rendono squisita ed unica la sua cucina.

Le ricette utilizzano alcuni prodotti caratteristici, come il tartufo, la Barbera o il Barolo ed i formaggi. Risotti e paste fresche vengono spesso arricchiti dal tartufo, come i ravioli del Plin col tartufo, i bolliti di carne come il Brasato alla barbera o al barolo e il Ris in cagnon (risotto al formaggio fuso).

Alcuni tra i più conosciuti piatti tipici:

- la **Paniscia**, risotto con fagioli, lardo, cotenna di maiale, salame e verze;
- la **tinca in carpione**, tradizionalmente fritta e successivamente marinata in un'emulsione di aceto, vino bianco ed erbe aromatiche;
- **Bagna Caôda**. La bagna cauda è una preparazione a base di aglio, olio extravergine d'oliva ed acciughe dissalate, il tutto ridotto a salsa mediante una paziente cottura si consuma intingendovi vari tipi di verdure di stagione.

Ad Alba è possibile gustare le specialità tipiche in molti locali, alcuni rinomati non solo in Italia.

INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

ALBAWAY TOUR

Ad Alba si possono provare i segway , divertenti e facili da usare nelle strade asfaltate ma anche lungo i filari delle vigne

Con il tour ALBAWINE si è in compagnia di una guida che illustra le curiosità su Alba

AREE VERDI

Tra i giardini Comunali sono da comprendere le aree verdi attrezzate con strutture per il FITNESS quali il Percorso Vita in Loc. S. Cassiano, i parchi attrezzati con giochi ludici per l'infanzia come il Parco Sobrino, situato nell'area dell'ex Caserma Govone, il Parco Tanaro in Loc. Sardegna e il Parco adiacente al piazzale Vitale Robaldo in loc. Mussotto

ACCOGLIENZA

Al Alba si trovano tre Hotel a quattro stelle (con valutazione da 7,8 a 10).

- Uno a 10 minuti a piedi dalla stazione e poco distante dal centro storico Prezzo intorno ai €110,00 a notte.
- Un secondo A2,5 km dal centro di Alba ,circondato da campi sportivi , con parco, piscina, posto barbecue; offre gite interessanti a piedi, in bici, a cavallo, in moto o in mongolfiera. Prezzi intorno ai €70,00 a notte.
- Il terzo a 500m dall'centro, all'entrata della città. Gode di piacevoli servizi. Prezzo intorno ai €100,00 a notte

COME ARRIVARE

Mezzi di trasporto Milano – Alba – Torino

- Autobus (da Milano a Cavallermaggiore alla stazione dell'autobus di Alba)
- Aereo(Milano a Torino, da dove si può prendere il treno o il bus)
- Macchina(Il mezzo con cui conviene di più per chi conosce bene la zona)
- Bici (per gli amanti della natura e le gite in bici lungo il Monferrato e le Langhe)
- Piedi (per gli amanti di gite e maratone).
- Tram (solo per Milano e Torino)

